

BES DELLE PROVINCE



Uso degli indicatori territoriali per il monitoraggio e la valutazione: alcune problematiche.

Roberta De Santis

DIQR - Istat

- Crescente attenzione da parte dei *policy maker* e dei cittadini alla misurazione della «qualità della vita», «sviluppo sostenibile», «*smartness*» e «benessere».
- Appropriate misure del benessere sociale e analisi delle dinamiche che lo determinano possono/devono indirizzare il *policy making*.
- Utilizzo da parte dei *policy maker*: i) analisi del contributo locale al benessere nazionale, ii) valutazione dell'impatto delle politiche nazionali sul benessere a livello locale, iii) acquisizione di elementi che consentano di definire *best practice* territoriali....

- «*Comunità intelligenti*»: l'art. 20 del DL 179/2012 definisce un modello di governance e una serie di azioni tecniche sotto il coordinamento dell'AgID da pianificarsi sulla base di indicatori territoriali.
- L'AgID «*per valutare l'impatto delle misure indicate nel piano nazionale delle comunità intelligenti.....*», di concerto con l'Istat: «*definisce un sistema di misurazione basato su indicatori statistici relativi allo stato e all'andamento delle condizioni economiche, sociali, culturali e ambientali delle comunità intelligenti e della qualità di vita dei cittadini...*».

Aspetti	Elementi critici
Esperienze	Elevata eterogeneità
Metodologia	Non condivisa/disseminata
Dati	Mancanza di dati omogenei, aggiornati, in serie storica
Indicatori	Correlati
Output	<i>Ranking</i>

Fonte: De Santis, Fasano, Mignolli, Villa (2014), Smart City: Fact and Fiction [MPRA Paper](#) 54536, University Library of Munich, Germany.

- Sistema Unico di Misurazione? (i.e. specificità territoriali, contesti non sempre comparabili).
- Analisi fattoriale per identificare gli indicatori rilevanti per le *policy*.
- *Cluster analysis* per individuare *best practice* di realtà locali in relazione a profili specifici.
- Utilizzo sistematico degli indicatori territoriali «BES» nei modelli macroeconomici e microeconomici ai fini dell'indirizzamento delle *policy*.

- Nuove esigenze della statistica ufficiale anche a livello territoriale per un'efficiente utilizzo da parte dei policy maker.
- Cambio di paradigma: «smart data», «big data», «open data», microdati.
- Evoluzione del processo di produzione statistico verso una forma più integrata e standardizzata per la rilevazione e produzione di dati a livello locale.

Grazie per l'attenzione